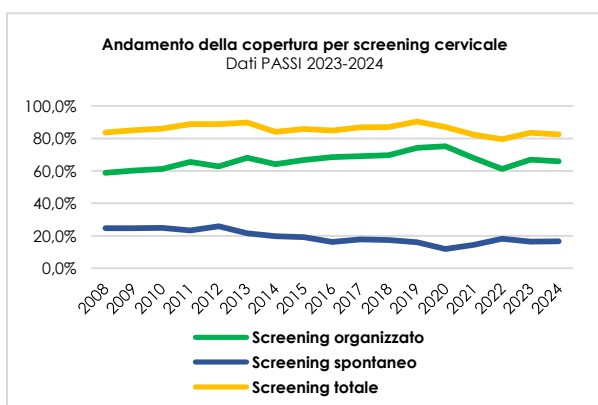
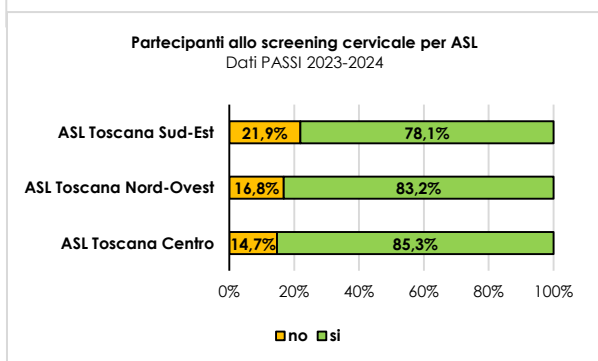
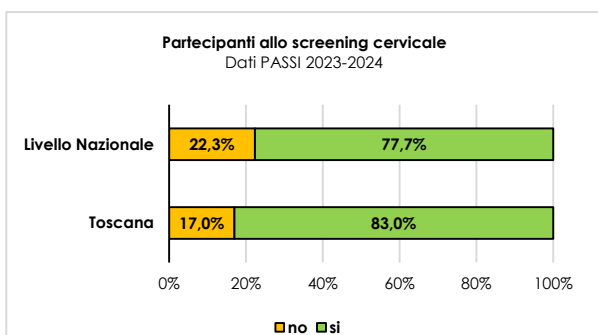


Lo screening cervicale in Toscana: dati del sistema di sorveglianza PASSI 2023-2024

Lo screening cervicale nelle donne

Lo screening cervicale è un programma composto da test mirati ad individuare precocemente le lesioni tumorali del collo dell'utero. Questi test sono il Pap test (che individua la presenza di lesioni precancerose) e l'HPV test (che individua la presenza del virus). Il Pap test viene svolto ogni 3 anni nelle donne tra i 25 e i 33 anni, mentre l'HPV test ogni 5 anni nelle donne nella fascia d'età 34-64. La positività all'HPV test prevede l'esecuzione del Pap test successivamente; la positività del Pap test prevede l'effettuazione di una colposcopia; la negatività una ripetizione del test secondo linee guida. Secondo i dati del sistema di sorveglianza PASSI, nel biennio 2023-2024 in Toscana, l'83% della popolazione target (valore superiore al livello nazionale) ha dichiarato di aver eseguito un test di screening per tumore cervicale; di questi, circa il 16% ha riferito di averlo effettuato in modo spontaneo, tramite pagamento del ticket. L'azienda in cui si è avuta maggiore adesione è risultata l'ASL Toscana Centro, seguita dall'ASL Toscana Nord-Ovest e dall'ASL Toscana Sud-Est.

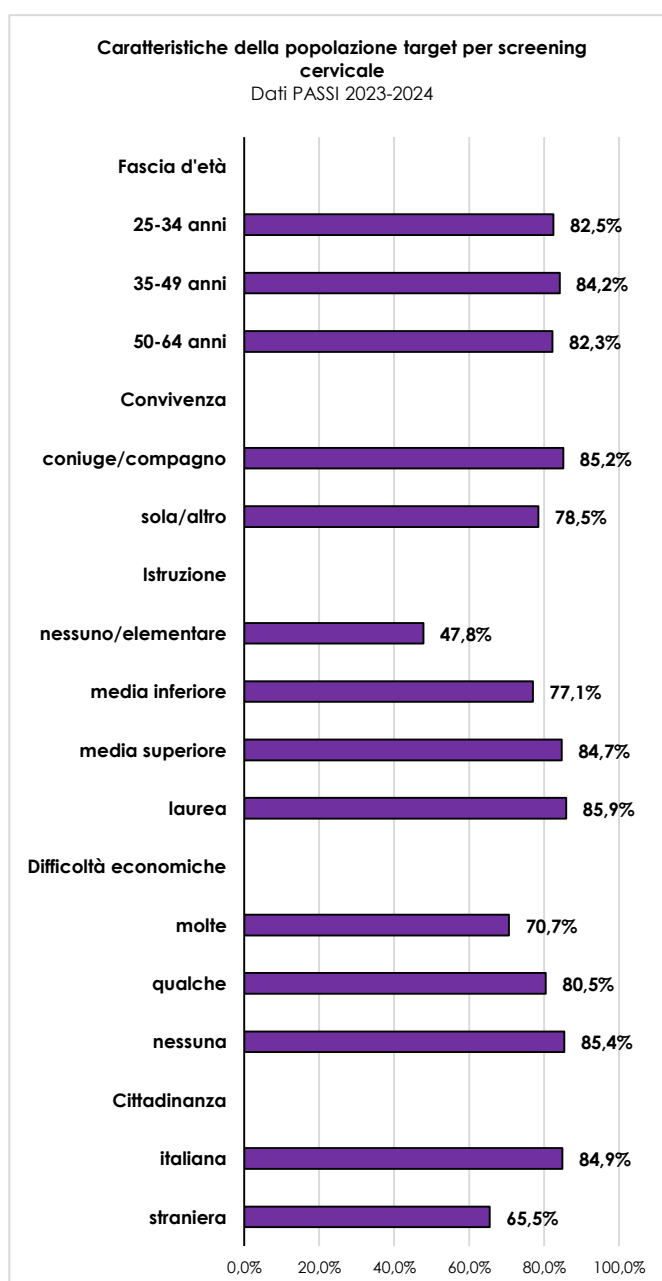


La copertura

La copertura per screening cervicale appare in aumento rispetto al periodo pandemico, ma ancora non ai livelli precedenti; una certa quota è data dallo screening spontaneo (con pagamento del ticket), la cui copertura si mantiene in linea con i livelli pre-pandemici, ma resta sotto ai valori di inizio del monitoraggio.

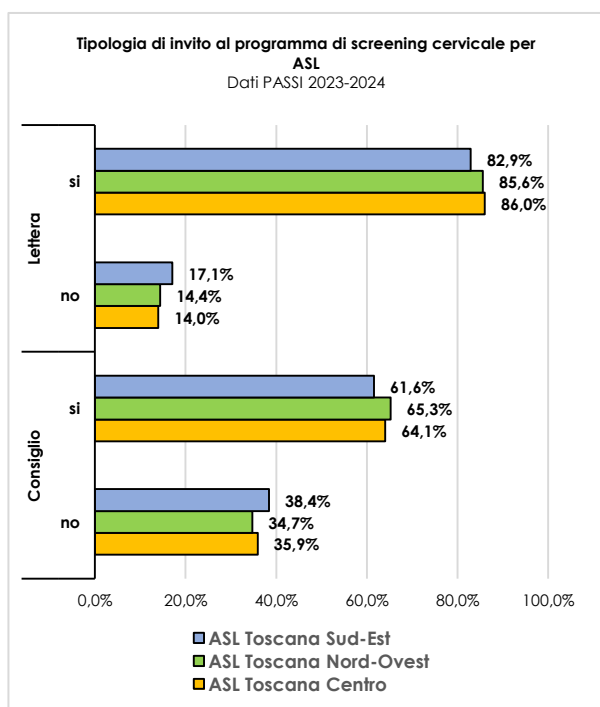
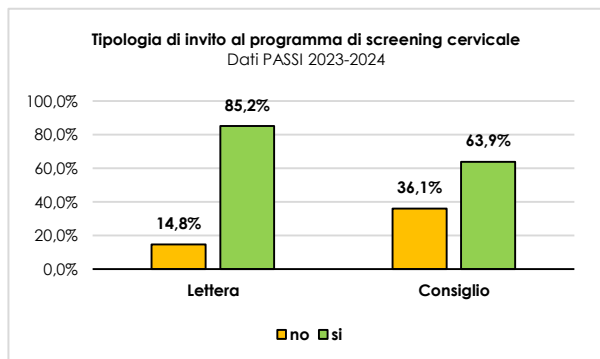
Le caratteristiche della popolazione target

L'adesione allo screening cervicale risulta maggiore nella fascia di età 35-49 anni, anche se di poco rispetto alle altre fasce. L'adesione risulta minore in donne con basso livello di istruzione, nazionalità straniera e difficoltà economiche. Risulta più bassa anche in donne che vivono da sole.



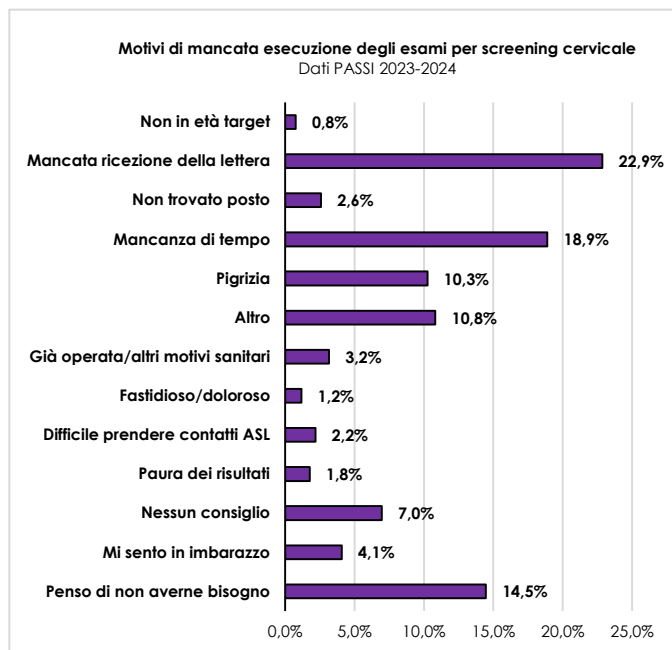
Atteggimento operatori sanitari

In Toscana una media dell' 85,2% delle persone nella popolazione target riferisce di aver ricevuto la lettera di invito al programma di screening da parte dell'ASL di riferimento, con percentuali più alte nell'ASL Toscana Centro e nell'ASL Toscana Nord-Ovest. Una media del 63,9% della popolazione target riferisce di aver ricevuto il consiglio di eseguire gli esami di screening da parte di un operatore sanitario, con percentuali più alte nell'ASL Toscana Nord-Ovest.



Motivi di non esecuzione dello screening

Le motivazioni di non esecuzione degli esami di screening (sia Pap test che HPV test, dipendentemente dall'età) sono risultate, in ordine decrescente di frequenza: mancata ricezione della lettera, mancanza di tempo, non percezione del bisogno di effettuare l'esame, pigrizia. Il 7% di intervistati riferisce di non aver ricevuto nessun consiglio all'esecuzione dell'esame, mentre una quota del 10,8% non esegue l'esame per motivi non previsti dal questionario.



Conclusioni

I dati PASSI 2023-2024 mostrano una buona adesione al programma di screening cervicale in Toscana, con una copertura complessiva superiore alla media nazionale. Tuttavia, persistono disuguaglianze legate al livello di istruzione, cittadinanza e condizioni economiche. La componente spontanea dello screening rimane abbastanza rilevante, ma non colma il gap tra i diversi sottogruppi.

Le principali criticità sembrano ritrovarsi in problemi organizzativi, come la mancata ricezione dell'invito o la mancanza di tempo per eseguire l'esame, e la percezione di non necessitare di questo screening.

Fondamentale quindi rafforzare le strategie di comunicazione e l'accessibilità al servizio, per garantire accesso equo ed aumentare l'efficacia del programma.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è un **sistema di sorveglianza** della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Un campione di residenti di età compresa tra **18 e 69 anni** viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificatamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un archivio unico nazionale.

Per il periodo **2023-2024** per la regione Toscana sono state incluse nell'analisi **6702 interviste**.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Gruppo Tecnico PASSI Toscana: Rossella Cecconi, Nadia Olimpi, Giovanna Mereu, Marinella Chiti, Chiara Staderini
Alessandro Senape - Scuola di Specializzazione Igien e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Firenze
Silvia Viscera - Dipartimento di Prevenzione ASL Toscana Centro, Igien e Nutrizione Prato